

POPOLAZIONE NEL TEMPO E CENSIMENTI

Nel periodo assestato dei Giudicati Mamoiada faceva parte a quello di Arborea, appartenente al feudo del Ducato di Mandas. Ancor prima bisogna considerare le quattro curatorie della Barbagia Arborese che formarono nel primo periodo giudicale una unica Curatoria detta di “Barbaria”. Negli anni 1182-1188 esse risultano già costituite in unità amministrative distinte e tali resteranno nei secoli seguenti, fino all’800.¹

La Barbagia di Ollolai Può essere considerata equivalente ai comuni di Fonni, Gavoi, Lodine Mamoiada, Ollolai, Olzai, Ovodda ed era compresa nella Diocesi di Santa Giusta, mentre gli altri tre distretti facevano parte dell’arcidiocesi di Arborea. Fra le “ville” esistenti prima del 1300 oltre alle succitate è menzionata una con il nome di “Oleri”.²

Cart. 1. Situazione politica della Sardegna nel 1323



SITUAZIONE POLITICA 1323

Cart. 2. Curatorie della Sardegna verso il 1320



SITUAZIONE CURATORIE 1320

I primi dati documentati sulla esistenza di Mamoiada compaiono verso il 1320, mentre i dati della popolazione iniziano dall’anno 1388 dove al tempo il paese contava solamente n°10 fuochi³ e una popolazione complessiva di 40 abitanti. Come mai così pochi abitanti nel 1388?

¹ In un documento del 1182 (Saba, *Montecassino* cit, doc 38) si citano i Curatori di mandra Olisay e della Barbaria “de Meana” (cioè della Barbagia di Belvi, dato che Meana è una villa di questo distretto); in altro del 1185 (CDS, XII, 113) quello della “Barbaria di Alastaa”, storpiatura di Alaslà, cioè di Allalà, = Ollolai, mentre in atti del 1188 e del 1189 (CDS, XII, 125, 132, 133) compare il Curatore della Barbaria “d’Agustis”.

² Il nome del paese nei documenti antichi appare: Mamuyata (in AP =Atto Pace Aragona-Arborea); Mamorata, Mamoiada, Mamoyada, Mamoyata (in RDS= Ratione Decimarum Italiae-Sardinia - nn. 1379, 1639, 1838, 2465); Quasi sempre Mamoyada dal 1400 in poi; veniva scritto nelle certificazioni comunali “Mamojada” sino agli anni ’50.

³ Così erano chiamate le famiglie nelle registrazioni: 1 fuoco = una famiglia.

Il ns territorio è sempre stato ricchissimo di acque e gli insediamenti umani stabili avvenivano naturalmente dove l'acqua è sempre presente, infatti abbiamo tracce della presenza umana nel territorio sin dalla preistoria. Il 1388 è data relativamente recente in proporzione e il paese era certamente più popolato, ma è segno evidente che anche il nostro paese fu vittima degli effetti delle pestilenze, una pandemia anche in quel preciso periodo e non solo.

In effetti, cercando fra le carte troviamo che la prima grande epidemia di peste registrata in Sardegna (la peste nera) fu nel 1347-48 che da Cagliari si estese a tutta l'isola.

Ve ne fu altra nel 1376, che uccise anche il giudice d'Arborea Mariano IV; poi a più riprese, altre pandemie nel 1400 e man mano a seguire 1500, 1600, 1700, 1800 e 1900.

ANNI PESTILENZE:

1347-8; 1376; 1398; 1403; 1424; 1477; 1528-9; 1540; 1580-3; 1652-6; 1720; 1816; 1855; 1867.

ANNI CARESTIE:

1539-40; 1644; 1680; 1780; 1795; 1802; 1805; 1811-12; 1816; 1831-2; 1846-7.

Altri dati importanti sul paese sono quelli riferiti al Parlamento del 1485 (i primi disponibili dopo la fase delle guerre che interessarono tutto il 1300 e gran parte del 1400).

Nel 1485 il censimento si fece solo per fuochi (famiglie), quindi con approssimazione il numero delle "anime" (abitanti da 4 a 6 per famiglia). A quella data la popolazione di Mamoiada contava 160 fuochi, con una popolazione complessiva quindi di 640 anime.

-Nel 1678 contava	420 fuochi (famiglie) ⁴ ,	circa 1500 anime;	
-nel 1688 fuochi	265, anime 751,	nome Mamoyada;	
-nel 1698 fuochi	192, anime 629	"	
-nel 1728 fuochi	346, anime 1.109	"	
-nel 1751 fuochi	363, anime 1.323	"	
-nel 1821 fuochi	---- anime 1.754	"	
-nel 1824 fuochi	anime 1.536	"	
-nel 1838 fuochi	anime 1.718	"	
-nel 1844 fuochi	anime 1.754;	"	
-nel 1848	anime 1.743;	"	
-nel 1857	anime 1.706	"	

Nel secolo XVII (1600) a causa delle pesti e carestie ci fu un brusco calo; nel 1698, alla fine del periodo ispanico, la popolazione calò a 629 abitanti. Secondo i dati di Francesco Corridore⁵ (scrittore, studioso, esperto di statistica), nel 1728, periodo sabauda, Mamojada aveva 1.109 abitanti e dopo un secolo la crescita demografica assunse un ritmo regolare, nel 1848 contava 1.743 abitanti.

Successivamente il paese registrò ulteriori aumenti e nel 1861 (anno della proclamazione del Regno d'Italia) si registrarono 1.875 abitanti.

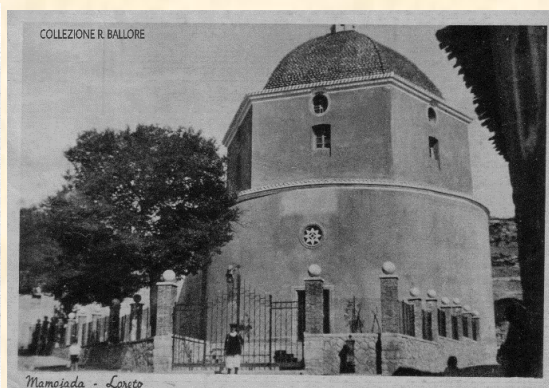
Nella seconda metà del secolo XIX la popolazione continuò a crescere e nel 1901 vi furono 2.253 abitanti.

Nel corso dei primi decenni del '900 Mamoiada crebbe ulteriormente e nel 1951 la popolazione superò i tremila abitanti (3.098), per arrivare a **3.233** abitanti nel 1961. Nell'ultimo cinquantennio invece la popolazione ha avuto un sensibile calo demografico a causa dell'emigrazione, più che altro interna (nel 2018 la popolazione non supera i 2.600 abitanti).

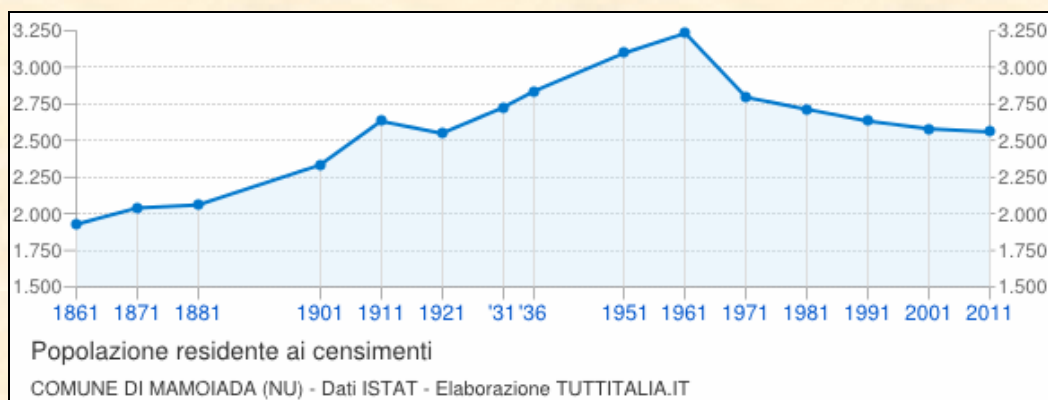
⁴ Seconda solo a Fonni nella *Encontrada de Ololai* (che ne contava 585).

⁵ Francesco Corridore "Storia Documentata della Popolazione della Sardegna 1479-1901" -Torino 1898-

Censimenti popolazione Mamoiada 1861-2011



Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



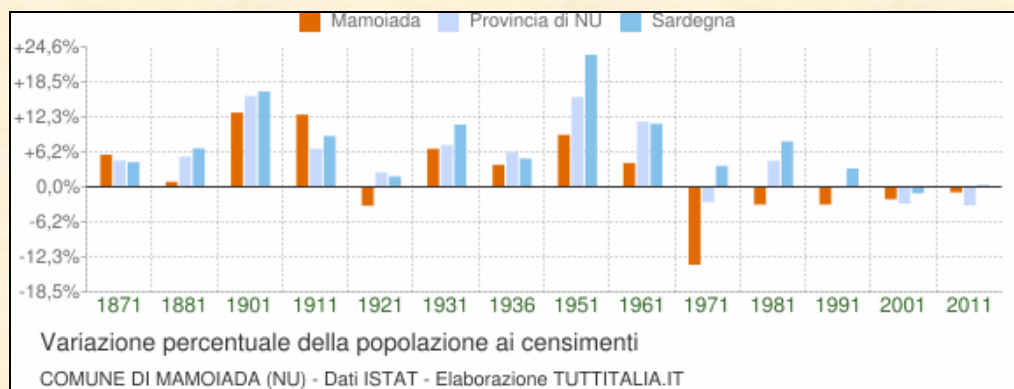
I censimenti generali della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per Regio Decreto n.1503/1930; non furono effettuati inoltre, i censimenti del 1891 e del 1941, il primo per difficoltà finanziarie, per cause belliche il secondo.

Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale.

A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione di Mamoiada negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Nuoro e della regione Sardegna.



Dati popolazione Mamoiada ai censimenti dal 1861 al 2011 su dati ISTAT

CENSIMENTO			POPOLAZIONE residenti	Var %	NOTE
N°	anno	data rilevamento			
1°	1861	31 dicembre	1.927	-	Fu il primo censimento della popolazione, effettuato nell'anno dell'Unità d'Italia.
2°	1871	31 dicembre	2.039	+5,8%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia", non prevedeva la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881	31 dicembre	2.060	+1,0%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901	10 febbraio	2.332	+13,2%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911	10 giugno	2.632	+12,9%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921	1° dicembre	2.549	-3,2%	Fu l'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione; in seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
7°	1931	21 aprile	2.724	+6,9%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori a schede (<i>Hollerith</i>).
8°	1936	21 aprile	2.834	+4,0%	È stato il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951	4 novembre	3.098	+9,3%	Il primo censimento della popolazione al quale fu abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961	15 ottobre	3.233	+4,4%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzarono elaboratori di seconda generazione dotati di <i>transistor</i> e dei nastri magnetici.
11°	1971	24 ottobre	2.795	-13,5%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
12°	1981	25 ottobre	2.713	-2,9%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
13°	1991	20 ottobre	2.633	-2,9%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001	21 ottobre	2.580	-2,0%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito Internet dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati in rete.
15°	2011	9 ottobre	2.559	-0,8%	Il Censimento 2011 è il primo in rete con i questionari compilati anche via Internet ed anche l'ultimo censimento di tipo tradizionale con rilevazione a cadenza decennale.